Commissione per la geotermia A guidarla sarà Lazzeroni

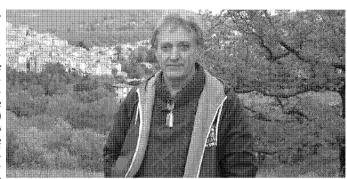
Questo organismo decadrà con la fine della legislatura

AD ARCIDOSSO, in occasione dell'ultimo consiglio comunale sono stati nominati i componenti della Commissione consiliare permanente su Ambiente e Geotermia. E' stato nominato come presidente Corrado Lazzeroni che insieme a Guendalina Amati rappresenterà in commissione il gruppo di minoranza mentre a rappresentare la maggioranza sono stati chiamati Claudio Galli, Sabrina Melani, Rachele Nanni e Roberta Pomoni. Questo organo, nato con un po' di ritardo rispetto alle richieste avanzate dalla minoranza, scadrà al termine dell' Amministrazione guidata da Jacopo Marini, i membri saranno dunque rieletti, salvo eventuali modifiche in atto, dopo la primavera del 2019. Intanto sabato scorso, come da regolamento, la prima riunione è stata convocata dal sindaco Marini. Questo organo avrà il compito di controllare in maniera super partes tutte le attività relative allo sfruttamento geotermico. I membri sono chiamati dunque a controllare che gli organismi legittimamente preposti verifichino in modo continuativo, corretto e puntuale, l'osservanza da parte di Enel delle prescrizione stabilite nonché a controllare la qualità dell'aria e del

territorio, lo stato delle falde acquifere e delle sorgenti.

E ANCORA, la potabilità dell'acqua nonché i dati relativi alla salute dei cittadini sull' Amiata. La Commissione si avvarrà anche degli studi e dei pareri della Scuola Normale di Pisa (e anche di altre Università) con la quale il Comune ha avviato un rapporto di collaborazione. Le riunioni, che il presidente spera si svolgeranno con una certa continuità, saranno a porte aperte mai i cittadini non potranno intervenire, saranno invece chiamati a intervenire, dei membri esterni nominati dalla Commissione stessa. «Come minoranza – afferma Corrado Lazzeroni avremmo voluto che questo organo fosse stato nominato prima anche perché i tempi dell'attuale mandato sono limitati visto che nella primavera 2019 si voterà e la Commissione decadrà. La speranza è che sia un'istituzione bipartisan che si occupi seriamente di geotermia e ambiente». Tutti i lavori infine saranno comunque relazionati nelle sedute consiliari che si susseguiranno.

Nicola Ciuffoletti



PRESIDENTE

Lazzeroni spera in un'istituzione bipartisan che si occupi di geotermia e ambiente

